



Budrio: una comunità verso un futuro di qualità

Programma del Mandato amministrativo 2012 – 2017

presentazione in Consiglio Comunale - 17 settembre 2012

Sindaco Giulio Pierini

Giunta Comunale

ass. Luisa Cigognetti

ass. Stefano Pezzi

ass. Sante Di Raimo

ass. Giovanni Montanari

Le strategie del Programma

“Budrio: una **comunità** verso un **futuro di qualità**”.

Questo l'impegno prioritario che si assumono Sindaco e Giunta Comunale, da sviluppare nei prossimi cinque anni di mandato.


L'attenzione alla comunità e al suo costituirsi, è prima di tutto attenzione ai cittadini che ne fanno parte, nella loro diversità e ricchezza. Ai cittadini perché la persona trova diritti e forza nel momento in cui acquista consapevolezza di essere parte di una comunità, nel momento in cui afferma e ritrova il proprio essere cittadino con diritti e doveri.

Vogliamo allargare lo sguardo: valorizzare capacità e idee perché possano essere condivise per fare sistema.

Vogliamo dare concretezza a questo impegno attraverso delle strategie, linee guida trasversali all'azione dell'Amministrazione, che improntano le azioni specifiche da realizzare nel corso del mandato.

L'Amministrazione ha individuato cinque strategie prioritarie, che sintetizzano la visione per il futuro della città e le ha tradotte in azioni concrete da realizzare nei diversi ambiti di intervento (servizi, territorio, attività produttive e lavoro, organizzazione e risorse):

 pag. 4	<p>Una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro Siamo budriesi, bolognesi, emiliani, italiani ed europei... e non solo, siamo cittadini del mondo. Difendiamo la nostra autonomia e la nostra identità senza chiuderci dentro i nostri confini. Affrontiamo il peso delle politiche di taglio alla spesa attraverso sinergie a livello sovracomunale, preservando la qualità dei servizi. Differenziamo le modalità organizzative e strumentali in funzione dei servizi da erogare.</p>
 pag. 12	<p>Una comunità di qualità valorizza la storia, le tipicità e le eccellenze Budrio e le sue frazioni hanno tradizioni, eccellenze, risorse e generosità per essere fino in fondo una comunità. Agricoltura, prodotti tipici, lavoro, ambiente: prendiamoci cura della terra che ci nutre. Musei, teatro, patrimonio artistico, associazioni, sono luoghi e talenti al servizio della Comunità, aperti anche ad un pubblico più ampio.</p>
 pag. 17	<p>Una comunità che cresce pensa alle giovani generazioni Viviamo e usiamo il territorio pensando a chi verrà dopo di noi, abbiamo una lunga storia, vogliamo avere un lungo futuro. Incentiviamo l'utilizzo responsabile delle risorse e orientiamo le giovani generazioni a lavorare per lo sviluppo sostenibile, costruendo anche nuove professionalità. Insegniamo ai giovani che non si vive di solo pane: la cultura nutre e fa crescere Investiamo sulla scuola per educare alla cittadinanza attiva e far crescere il senso di appartenenza alla comunità.</p>
 pag. 22	<p>Una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano Budrio è un paese bello, in movimento ed amato dai suoi cittadini. Per il nostro futuro serve un nuovo lavoro di squadra: ognuno deve fare la sua parte per continuare a costruire una comunità solidale e sempre più unita. Il tempo è una risorsa, anche quello dedicato agli altri: associazionismo e volontariato arricchiscono la comunità rendendola migliore. Le informazioni e le idee devono essere condivise in percorsi di partecipazione per compiere scelte che abbiano il bene pubblico come unico</p>

	riferimento.
 <p>pag. 28</p>	<p>una comunità solidale fornisce strumenti per l'autonomia E' necessario riformare e orientare, assieme agli altri comuni, il sistema di Welfare locale, in un contesto di risorse calanti e bisogni crescenti. Bisogna sviluppare percorsi di autonomia in tutte le fasi della vita, canalizzando le risorse disponibili verso progetti che creano lavoro e al contempo rispondono ai bisogni ed alle opportunità emergenti. Favoriamo percorsi per l'imprenditorialità, pensando a reti di supporto per le imprese perché le opportunità siano per tutti.</p>

STRATEGIA: una comunità che fa rete è più forte e aperta al futuro

Siamo budriesi, bolognesi, emiliani, italiani ed europei... e non solo, siamo cittadini del mondo. Difendiamo la nostra autonomia e la nostra identità senza chiuderci dentro i nostri confini.

Affrontiamo il peso delle politiche di taglio alla spesa attraverso sinergie a livello sovracomunale, preservando la qualità dei servizi.

Differenziamo le modalità organizzative e strumentali in funzione dei servizi da erogare.

Persone	<p>L' unificazione dell'ASP Il percorso delle Aziende di Servizi alla Persona nel Distretto Pianura Est vede oggi la presenza di due ASP. Occorre lavorare per l'unificazione dei due Enti, come previsto negli indirizzi della Regione Emilia Romagna, attraverso un percorso graduale, che porti a valorizzare i livelli di qualità raggiunti nelle strutture residenziali e semiresidenziali e renda maggiormente fruibile e flessibile il servizio di assistenza domiciliare. L'unificazione provinciale delle diverse ASP locali consentirà forti economie di scala e soprattutto garantirà identiche prestazioni, sia in termini qualitativi che economici, erogate a cittadini del medesimo territorio.</p> <p>Il nostro Ospedale Budrio ha un ospedale che è parte importante della rete ospedaliera bolognese. Vogliamo continuare a valorizzarlo, dopo che gli investimenti negli anni passati ne hanno ampliato gli spazi e rafforzato i servizi. Non si tratta semplicemente di difendere l'esistente, ma di innovare e renderne ancora più efficiente l'utilizzo in un quadro di costante riduzione dei fondi destinati alla sanità e di necessarie riorganizzazioni. L'obiettivo è quello di continuare a mettere al centro del sistema il paziente, con le sue esigenze e le sue aspettative. Nostro compito è vigilare sulle scelte strategiche che riguardano il nostro ospedale e sugli aspetti organizzativi che non sono meno importanti perché direttamente vissuti dai cittadini.</p> <p>Il Polo scolastico superiore e Budrio Gli avvicendamenti e gli sviluppi che stanno interessando il Polo di Istruzione secondaria saranno certamente occasione per rideclinare le relazioni tra territorio e Istituto valorizzandone la portata e l'efficacia sulle giovani generazioni. L'opportunità della presenza di una scuola superiore deve essere affiancata dalla capacità di promozione della scuola stessa sia verso la scuola media del comune di Budrio ma anche verso quelle dei Comuni limitrofi. Occorre quindi ridisegnare l'orientamento scolastico e supportare la scuola nelle attività di promozione dell'offerta didattica formativa attuale, articolata e plurale.</p> <p>Distretti culturali Budrio vuole essere soggetto propositivo all'interno dei Distretti Culturali, per questo siamo impegnati a mettere in rete le attività culturali che fino ad ora hanno caratterizzato il nostro territorio, valorizzando ulteriormente la realtà del teatro, dei</p>
---------	---

musei e delle collezioni perché siano attrattive per i cittadini di Budrio e per i Comuni del Distretto. Per questo ci inseriamo anche in rassegne promosse da altri Enti per favorire una maggiore riconoscibilità del brand Budrio e attrarre un numero maggiore di cittadini all'interno delle nostre realtà culturali ampliando l'offerta in armonia con un progetto più ampio, condiviso con gli altri Comuni e di qualità.

Rete dei servizi per disabilità e non autosufficienza

La disabilità nei momenti complessi e di crisi economica può diventare un problema ancora più difficile da affrontare. Vogliamo proporre una conferenza sulla disabilità per mettere in luce le problematiche contemporanee, implementare il piano distrettuale a favore della disabilità capace di intervenire a sostegno dell'integrazione scolastica, della ricerca lavorativa, della valorizzazione delle cooperative sociali che offrono occupazione. Ci impegniamo in tale ambito a stabilire punteggi premianti nei capitolati di gara a quelle cooperative e aziende che rispettano i tetti dell'inserimento lavorativo dei disabili e che utilizzano personale con svantaggio. Vogliamo continuare ad intervenire economicamente a sostegno della disabilità all'interno della scuola, di tutte le scuole dal nido alle superiori, consapevoli che il nostro intervento supplisce la mancanza di stanziamenti statali, intervento a cui non vogliamo sottrarci perché questi fondi sono essenziali per l'autonomia di tutti gli studenti e per la crescita del gruppo classe.

Una rete fra medici di base e pediatri

Con l'Azienda USL vogliamo attuare un tavolo di confronto teso a fare rete tra i medici di base e i pediatri del nostro territorio. Il medico di scelta è un diritto dei cittadini, ma occorre rendere possibile l'accesso alla cura quando il proprio medico non è presente. Tale attività oggi è resa più semplice dall'informatizzazione delle cartelle personali degli assistiti e può rendere la cura maggiormente accessibile senza ricorrere ai presidi ospedalieri. Occorre aggiungere quindi un altro tassello all'integrazione socio-sanitaria, colonna portante del welfare emiliano, coinvolgendo in un rapporto diretto e strutturato con il Servizio sociale la rete dei medici di base e dei pediatri del territorio, al fine di garantire ai cittadini di tutte le fasce di età un'assistenza efficiente e tempestiva.

La rete regionale dei teatri di lirica

Il teatro di Budrio è un teatro di produzione Lirica e già da alcuni anni si è posizionato in tale contesto, ampliando sempre più la rete delle collaborazioni con altri teatri, a livello regionale e non solo. La vocazione lirica va mantenuta facendo sì che il teatro costituisca una molla economica e lavorativa interessante. La fucina del teatro di produzione infatti permette la sperimentazione di tante professionalità, dal canto al costumista, allo scenografo, al tecnico luci/suono, dando corpo alla funzione pubblica di una crescita culturale che diventa possibile crescita occupazionale. Con queste progettualità vogliamo anche accedere a finanziamenti regionali volti a valorizzare la produzione, mettendo a frutto la presenza di una

foresteria in grado di abbattere i costi di produzione.

Lo sport per la città

La realtà sportiva a Budrio è molto attiva, impianti di qualità e tanti sportivi di tutte le età. La rete tra le società sportive è un valore da coltivare, oggi più che mai. Sarà così possibile ottimizzare l'utilizzo degli impianti in un contesto di risorse calanti e intervenire a supporto e sostegno delle situazioni difficili anche favorendo l'accesso allo sport per chi non ha le risorse necessarie. Vogliamo favorire la scrittura di un protocollo che permetta ai ragazzi in situazioni di svantaggio economico di accedere alla pratica sportiva grazie al supporto della stessa società in raccordo con il servizio sociale del Comune.

Territorio

Le reti di trasporto - mobilità verso un percorso di sicurezza, sostenibilità ambientale ed economica

Consolidamento e sviluppo della collaborazione tra Trasporto Passeggeri Emilia Romagna (TPER) e Comune: è indispensabile trovare modi e forme per favorire l'attuazione del Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) per ridurre il trasporto privato su gomma individuando le criticità che ne ostacolano l'utilizzo. Tra le azioni che l'Amministrazione sosterrà maggiormente vi sono:

- collaborazione con TPER per l'erogazione ai cittadini di Budrio degli abbonamenti presso gli uffici dell'URP;
- pressione su TPER per l'introduzione di un servizio di trasporto biciclette concretamente più fruibile;
- istituzione di un servizio di "car sharing" in accordo con TPER a disposizione dei cittadini;
- ottimizzazione dei percorsi del trasporto pubblico su gomma e dei percorsi ciclopedonali di collegamento con le fermate e stazioni dell'SFM.

La "rete" per tutti

Grazie all'accordo raggiunto con Lepida e Telecom e a finanziamenti regionali è ormai concreta la linea ADSL a Mezzolara che garantirà l'accesso ad INTERNET.

Per le altre frazioni è necessario individuare soluzioni tecniche alternative in grado di estendere la fruibilità del servizio INTERNET veloce a tutto il territorio comunale, coinvolgendo i tavoli tecnici ed istituzionali attivi in ambito regionale.

WI-FI per i cittadini

Vogliamo elaborare un piano per la realizzazione del WI-FI libero nelle aree pubbliche, a partire dall'area del centro storico, piazza Filopanti, via Garibaldi, Piazza Antonio da Budrio, per arrivare fino a Piazzetta de Andrè, perché sia possibile sedersi su una panchina e consultare gratuitamente la rete, accedere a servizi collegati con la rete museale e culturale del territorio, avere on line, accessibili da tutti, le opportunità turistiche, ricreative del Comune. Pensiamo anche alla possibilità di far accedere ragazzi e cittadini alla rete anche dall'area sportiva di Piazzale della Gioventù, spazio particolarmente frequentato dai giovani, per la piscina, lo skate park, il campo sportivo, le

palestre.

Il confronto con l'Europa

Si sta per concludere l'esperienza del progetto LINKS (attivo dal 2010) dedicato alla coesione e attrattività delle città, proposto dal programma URBACT II, finanziato dall'Unione europea (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale). Attraverso il programma è stato attivato uno scambio tecnico di conoscenze relativo a nuove strategie di intervento nei centri storici, coniugando risparmio energetico, rivitalizzazione degli stessi e conservazione del patrimonio storico e testimoniale coinvolgendo nove Municipalità europee.

E' tempo di perseguire l'obiettivo generale di valorizzazione e sviluppo culturale ed economico del centro storico di Budrio attraverso interventi specifici legati a:

- efficientamento energetico negli edifici storici già coinvolti e coinvolgibili nell'offerta di eventi culturali, dando priorità al Teatro consorziale;
- valorizzazione della "riconoscibilità" delle vie del centro storico caratterizzate dai "contenitori culturali" più rilevanti, ad esempio via Garibaldi, in sinergia con le attività commerciali presenti;
- incremento della redditività del "Sistema cultura" in virtù della riduzione dei costi gestionali (efficienza energetica);
- attivazione di partnership con il tessuto imprenditoriale e commerciale presente per la realizzazione degli interventi di riqualificazione.

Lavori di squadra con la Provincia

Al fine di ottimizzare le sempre minori risorse pubbliche a disposizione in questi anni, si prevede di continuare a cooperare efficientemente con la Provincia di Bologna per la realizzazione di infrastrutture viarie di rilevanza strategica per il territorio.

Si coordineranno e monitoreranno attivamente i progetti ed i relativi lavori riguardanti:

- la Trasversale di Pianura (SP3): la conclusione del lotto A (da via Amorini a via Calamone) e la completa realizzazione del Lotto B (da via Calamone a Granarolo);
- lo svincolo della SP6 Zenzalino all'interno del comparto di prossima realizzazione della "Romantica";
- l'ampliamento degli edifici del Polo scolastico superiore "Giordano Bruno".

Gli interventi della società S.Te.P.

Mediante la Società del Comune sarà programmata la realizzazione di una serie di opere pensate per migliorare la proposta di servizi offerti alla cittadinanza.

Nel panorama scolastico, sono in previsione: la realizzazione di impianti fotovoltaici sulla copertura di alcune strutture, nel rispetto delle caratteristiche tecniche e degli eventuali vincoli posti dalla Soprintendenza, la riqualificazione della scuola materna ed elementare di Mezzolara, che l'anno prossimo festeggerà il suo primo centenario e la realizzazione del

parcheeggio a servizio della scuola materna di Cento.

In ambito sportivo, si sta valutando la realizzazione della palestra già progettata nell'area attualmente occupata dai vecchi "palloni del tennis"; per quest'ultima sono attualmente in fase di studio soluzioni costruttive, che garantiscano una maggiore duttilità a fronte di un minor impegno economico. In programma, poi, vi è la riqualificazione della storica palestra della boxe, ubicata sotto la tribuna dello stadio del capoluogo.

Pensiamo anche ad una modifica dell'assetto del complesso ambulatori pediatrici-farmacia comunale della zona Creti, mediante lo spostamento degli ambulatori pediatrici in un fabbricato adiacente e l'occupazione dello spazio, così liberato, per l'ampliamento della farmacia riducendo i costi di realizzazione e l'impatto sul territorio.

Relativamente alle infrastrutture stradali proseguirà l'impegno nell'adeguamento, messa in sicurezza e ripristino dei 250 km di strade comunali anche grazie al lavoro della squadra operativa interna.

Per quanto riguarda i cimiteri del territorio:

- sono in programma gli ampliamenti relativi a quello della Pieve, il cui progetto definitivo è già stato approvato anche dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, del capoluogo e di Mezzolara;
- proseguirà l'opera di manutenzione e messa in sicurezza dando priorità alla salvaguardia dei coperti contro le infiltrazioni, alla cura degli intonaci e delle tinteggiature e alla riqualificazione dei servizi igienici e dei punti acqua;
- continuerà l'impegno per migliorare la gestione dei servizi funerari e cimiteriali;
- verrà avviato uno studio di fattibilità in base al quale individuare, all'interno dei cimiteri comunali, nuove aree da assegnare, mediante bando pubblico, per la realizzazione di tombe di famiglia.

Canile intercomunale

Proseguirà l'attività, intrapresa fino ad oggi con buoni risultati, di coordinamento con le Amministrazioni Comunali di Castenaso, Medicina e Molinella per sostenere e promuovere l'attività del canile intercomunale.

Attività Produttive e Lavoro

Relazione con le imprese e con le associazioni di categoria

Al fine di valorizzare e non eludere la centralità della responsabilità sociale dell'impresa, in una comunità civile e solidale, verrà attivato un tavolo permanente di consultazione, con associazioni di categoria, imprenditori, mondo cooperativo, organizzazioni sindacali, lavoratori del territorio, al fine di mantenere relazioni stabili coi settori produttivi, attivare iniziative d'informazione e sensibilizzazione per affrontare insieme le problematiche del mondo del lavoro per contrastare gli effetti devastanti che la crisi economica in atto comporta,

	<p>cercando di uscirne con una comunità più coesa e solidale.</p> <p>Mediazione per l'accesso ed il sostegno al credito Sosteniamo le imprese che investono sul territorio istituendo un fondo per abbattere i costi degli interessi di aziende certificate con la S.A. 8000 (certificazione di responsabilità sociale dell'Impresa), con la UNI EN ISO 14001 (gestione ambientale), e la UNI CEI EN 16001 (sistemi di gestione dell'energia) che investono sul nostro territorio. Queste stesse certificazioni le inseriremo come requisiti o criteri selettivi nei bandi per l'assegnazione di lavori e servizi tramite gare e appalti pubblici. Responsabilità sociale d'impresa e rispetto dell'ambiente devono infatti essere sostenuti dal Pubblico e questo è uno dei modi per farlo.</p> <p>Sinergie tra operatori del territorio Sosteniamo e promuoviamo la nascita di un gruppo di cittadini che collabori con il Comune nel controllo e monitoraggio delle fasi di realizzazione di impianti, come quelli a biomasse, che hanno impatti sul territorio al fine di verificare la struttura, la situazione dell'impianto, la sua funzionalità, la salvaguardia della salute nonché la rispondenza al progetto e alle norme. Tali gruppi, oltre che utili al confronto e alla conoscenza, saranno occasione per informare periodicamente i cittadini sull'andamento degli impianti e sul loro impatto e per svolgere una particolare attività dedicata alle scuole con percorsi didattici adeguati.</p> <p>Sostenibilità ambientale dell'agricoltura sul territorio Promuoviamo l'agricoltura biologica, biodinamica e a chilometro zero nelle manifestazioni pubbliche, nei mercati, con un particolare sostegno al Biomarchè, e nelle mense scolastiche.</p>
--	---

<p>Organizzazione e Risorse</p>	<p>Unione Terre di Pianura: incrementare i servizi in gestione associata e le economie di scala L'impegno assunto prevede di trasferire in Unione sei servizi entro il 2013. Ci faremo pertanto parte attiva per incrementare i servizi in forma associata consapevoli delle economie di scala che i servizi in Unione permettono e della possibilità di elevare il livello di specializzazione e competenza nei servizi e nella professionalità dei lavoratori. Pensiamo soprattutto ai servizi di Polizia Municipale che già sono stati sperimentati in forma associata e con convenzioni sovracomunali, ai servizi tributi per lavorare soprattutto sulla lotta all'evasione anche in accordo con l'Agenzia delle Entrate.</p> <p>Sportelli per i cittadini Ci sono servizi, come lo Sportello di assistenza ai consumatori, che il Comune garantisce grazie alla collaborazione ed esperienza delle associazioni di volontariato. Queste esperienze positive vanno consolidate e sviluppate anche in altri ambiti, come ad esempio la consulenza in materia di risparmio energetico e fonti energetiche rinnovabili. Intendiamo inoltre consolidare la gestione degli Sportelli Sociali integrata a livello distrettuale, per realizzare il progetto</p>
---------------------------------	---

di condivisione delle informazioni sugli utenti fin dal primo contatto con il front office sempre nel rispetto della riservatezza, collaborando con gli altri comuni e con i servizi dell'Azienda USL. Questo infatti è uno strumento fondamentale per l'integrazione degli interventi socio sanitari e di sostegno che i diversi enti attivano sul singolo utente. Esistono poi Sportelli dedicati a particolari situazioni, non vogliamo rinunciare allo Sportello Migranti che offre un supporto sia ai cittadini che ai servizi comunali sui temi della multiculturalità, della mediazione interculturale e supporto alle scuole per l'integrazione e l'inserimento degli studenti stranieri.

La città metropolitana

Nel processo di costruzione della città metropolitana, che sta vedendo un'accelerazione, vogliamo partecipare alla definizione di un nuovo assetto istituzionale rispettoso dell'identità e autonomia delle realtà territoriali coinvolte. Nel progetto di rilancio di Bologna come realtà d'eccellenza internazionale che si sta delineando nel tavolo del "Piano Strategico Metropolitano" vogliamo promuovere le nostre eccellenze produttive e culturali per aprirci a scenari di collaborazione più ampi.

SIT Comunale

Il SIT (Sistema Informativo Territoriale) deve assumere il ruolo di sistema informativo centrale dell'Amministrazione perché tutte le informazioni trattate dal Comune si riferiscono necessariamente al territorio. Se correlate opportunamente ai riferimenti territoriali giusti ed univoci, queste informazioni possono essere collegate fra loro evidenziando dipendenze e collegamenti non individuabili altrimenti. Un SIT ben gestito è il punto di partenza obbligatorio per una gestione dei tributi equa, per la pianificazione urbanistica, per una corretta tutela ambientale e per una politica energetica efficace.

Il SIT attuale sarà fatto evolvere per veicolare le informazioni su web ai cittadini ed ai professionisti, con adeguati livelli di complessità di lettura. Occorrerà prestare adeguata attenzione alle specifiche regionali e nazionali sull'informazione geografica ed in generale sui requisiti di standardizzazione per facilitare l'interscambio dei dati. La partecipazione attiva dell'Unione alla Community Network istituita dalla Regione sarà un obiettivo dell'Amministrazione per conseguire questi risultati e, secondariamente, per cogliere tutte le occasioni di contributi economici in un periodo di diminuzione delle risorse disponibili.

Rete interna

Proseguimento dell'introduzione dell'Open Source in sostituzione degli strumenti di produttività personale commerciali per ridurre costi di licenze.

Riguardo l'architettura del sistema informativo in generale verranno considerati ipotesi di virtualizzazione della server farm e di alcuni software e risorse fisiche ormai fruibili come servizi (spazio disco su cloud, e-mail e chat, telefono su http ...). Sarà valutata anche l'introduzione del supporto a canali

innovativi legati al diffondersi di palmari e altri dispositivi mobili.

Le risorse economiche

Parlare di bilanci e della possibilità di metterli in sicurezza appare oggi esercizio arduo. Mai come in questo anno 2012 i Comuni si sono trovati nella situazione di non aver certezze del proprio presente. Il futuro appare ancora più incerto. L'attenzione alla spesa e la capacità di attrarre risorse dall'esterno operata in questi anni è segno tangibile di buona amministrazione, ma occorre proseguire nel segno del rigore e dell'innovazione per continuare a garantire i servizi ai cittadini. Occorrerà lavorare su più fronti, dalla dismissione di patrimonio immobiliare alla dismissione di quote azionarie, dalla possibilità di introdurre contributi di scopo, al nuovo ruolo che i tanti soggetti impegnati nel sociale possono svolgere nel fornire servizi pubblici, verificando anche la possibilità di sensibilizzare maggiormente i cittadini alla destinazione del 5 per mille a favore del Comune.

In una situazione straordinaria si può agire solo con mezzi straordinari che vanno condivisi con la città, proponendo obiettivi chiari e precisi per dare forza e gambe a Budrio, il nostro bene comune.

STRATEGIA: una comunità di qualità valorizza la storia, le tipicità e le eccellenze

Budrio e le sue frazioni hanno tradizioni, eccellenze, risorse e generosità per essere fino in fondo una comunità.

Agricoltura, prodotti tipici, lavoro, ambiente: prendiamoci cura della terra che ci nutre.

Musei, teatro, patrimonio artistico, associazioni, sono luoghi e talenti al servizio della Comunità, aperti anche ad un pubblico più ampio.

Persone	<p>Il Marketing territoriale L'idea di un piano di marketing territoriale per Budrio nasce dalla volontà di far conoscere il paese integrando le sue risorse e le sue ricchezze con il territorio circostante posizionandosi quindi nell'area turistico culturale compresa tra la provincia di Bologna e Ferrara.</p> <p>Il piano ha come obiettivo prioritario l'individuazione delle diverse risorse che connotano il territorio al fine di trasformarle in un'unica identità che sia indissolubilmente legata alla città di Budrio. Identità non solo visiva, e quindi immagine vincente, ma riconoscimento di un determinato brand che colleghi la ricchezza del territorio con le sue peculiarità culturali, geografiche e sociali per farle diventare valori distintivi rispetto ai vari competitor sia locali che nazionali.</p> <p>In sostanza Budrio, partendo dall'insieme di risorse paesaggistiche, storiche, culturali di cui dispone vuole aprirsi a vari livelli su un mercato di vasta area. Per fare ciò si ritiene che la collaborazione e il coordinamento siano elementi fondamentali: le strategie a cui si vuole mirare si baseranno quindi sulla collaborazione tra soggetti diversi che daranno vita a una programmazione negoziata a cui parteciperanno le istituzioni, gli enti, le organizzazioni culturali, turistiche, consorzi, i tanti professionisti che operano sul territorio.</p> <p>Una tipicità internazionale: l'ocarina Budrio possiede un "bene" unico al mondo e riconosciuto nel mondo: l'ocarina. Vogliamo salvaguardarlo e valorizzarlo 'producendo' cultura e turismo. L'ocarina è un capitale sociale, fatto di risorse artistiche, culturali, umane in grado di produrre anche economia. Vogliamo creare, quindi, attorno all'ocarina e al suo indotto turistico, una attrattiva per il sistema territoriale di Budrio ampliando il museo dell'ocarina, integrandolo con uno spazio dedicato alla musica che comunichi con il museo stesso. Pensiamo alla nascita di una Fondazione che possa valorizzare l'antico strumento, la sua storia e la sua tradizione integrandolo con i gruppi locali che oggi nel mondo portano il suono tradizionale, declinato anche in composizione contemporanea, e con chi cura la Scuola comunale di ocarina. Vogliamo inoltre favorire lo studio di questo strumento all'interno delle nostre scuole.</p> <p>Torri dell'Acqua: un'eccellenza dell'offerta culturale Le Torri dell'Acqua come luogo del contemporaneo, spazio dedicato all'arte contemporanea nelle sue forme espositive, musicali e coreutiche. Vogliamo valorizzare questa realtà coinvolgendo realtà locali di eccellenza perché possano dar vita</p>
---------	--

a stagioni e programmi di sperimentazione e produzione artistica. Pensiamo alla residenzialità che gruppi artistici possono trovare a Budrio, laboratori di produzione di eventi che andranno a costituire un'offerta culturale per il territorio e fuori dal territorio di Budrio. Ci sono a Budrio artisti e gruppi culturali in grado di dare vita a produzioni di eccellenza, come gli Amici del Consorziale, gruppi coreutici locali, al GOB (Gruppo Ocarina Budriera), alla scuola di musica "Diapason" coinvolgendo talenti come i Fontanamix e la compagnia de Gli Incauti, soggetti che già riconoscono nelle Torri dell'Acqua il contenitore più adatto alla propria capacità artistica.

Il concorso internazionale di lirica "Anselmo Colzani"

Vogliamo ripensare il "Colzani" dandogli maggior respiro con una cadenza biennale, all'interno di una rete di Consorzi a livello nazionale che può dare forza e visibilità alla produzione lirica del teatro come laboratorio di giovani talenti. Occorre ripensare agli strumenti comunicativi del concorso per una maggiore veicolazione all'estero e a sistemi di incentivazione alla partecipazione finalizzati alla carriera artistica.

Ricerca storico archivistica

Abbiamo avviato da tempo un percorso di ricerca storica con l'Accademia di Belle Arti e la Sovrintendenza archivistica, con l'impegno di storiche e ricercatrici locali. Intendiamo valorizzare il nostro patrimonio creando possibilità di studio e ricerca per studenti ed esperti che possano restituire queste informazioni alla comunità in appuntamenti periodici pubblici dedicati alla cittadinanza e alle scuole.

La tradizione: il dialetto della nostra terra

Il dialetto costituisce anch'esso un pezzo del nostro patrimonio di terra e civiltà, tessuto intorno al quale la comunità è cresciuta. Non vogliamo perdere questo punto di riferimento e intendiamo conservarlo attraverso la scuola di dialetto e il concorso l'ucarina d'or.

La ristorazione scolastica

La ristorazione scolastica è occasione per valorizzare i prodotti a km Zero, la stagionalità, la produzione locale, prodotti Dop biologici e senza ogm, con attenzione alle abitudini alimentari etniche e religiose dei cittadini.

Pensiamo di realizzare nel quinquennio una riorganizzazione delle cucine salvaguardando da un lato la produzione nei singoli plessi, delocalizzando anche le produzioni che meglio si adattano al sistema veicolato caldo/freddo per rendere gli attuali centri di produzione più spaziosi e in grado di assolvere in maniera ottimale il ciclo pulito - sporco, superando l'utilizzo di materiali "a perdere". Questa modalità può rendere più gradevole la presentazione del piatto ai bambini e ai ragazzi migliorando la qualità percepita del cibo.

Pensiamo alla possibilità di aprire a Budrio capoluogo, a partire da settembre 2013, la mensa scolastica anche alle scuole secondarie di primo e secondo grado, cicli di studio che non hanno nell'orario curricolare il pasto, ma che possono trovare un centro di produzione a sostegno di una corretta

alimentazione, occasione di miglioramento dei tempi di vita delle famiglie e supporto alla possibilità che le scuole diventino spazi aperti e di studio anche oltre l'orario della didattica.

Territorio

Budrio è le sue frazioni

Continua l'impegno a far crescere le comunità e i servizi, insieme, senza lasciare indietro nessuno, con l'obiettivo di:

- limitare il consumo di territorio, evitando nuovi interventi di ampliamento edilizio al di fuori di quelli già previsti;
- preservare i livelli di sicurezza del territorio attraverso un'attenta opera di manutenzione delle strade comunali, la realizzazione di percorsi in sicurezza per pedoni e ciclisti e il monitoraggio della viabilità anche attraverso un attento presidio da parte della Polizia Municipale;
- mantenere e curare le aree verdi, i loro arredi e giochi per bambini aumentandone qualità e fruibilità.

In particolare,

Mezzolara: monitoraggio costante dell'impianto a biogas, riqualificazione dell'arredo urbano del centro, attivazione di un bando internazionale on line per raccogliere manifestazioni di interesse per il recupero e l'utilizzo di Villa Rusconi coinvolgendo in questo percorso la Fondazione Rusconi, valorizzazione del collegamento ciclabile con il capoluogo, valutazione di soluzioni migliorative del tratto stradale in ingresso al paese.

Dugliolo: monitoraggio della viabilità in alcuni tratti di via Dugliolo e della velocità del traffico ai Casoni.

Vedrana: monitoraggio dell'incrocio tra via Croce di Vedrana e la strada provinciale Zenzalino, studio di soluzioni per risolvere il problema della velocità del traffico su via Ghiaradino.

Prunaro: studio di soluzioni per la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Croce Prunaro e via San Vitale, realizzazione di una pista ciclabile di collegamento con una fermata del trasporto pubblico sulla San Vitale.

Canaletti: studio di soluzioni che permettano la fruizione in sicurezza dei bidoni dei rifiuti sulla San Vitale.

Cento: integrazione tra centro abitato ed area industriale, anche attraverso il completamento della pista ciclabile di collegamento con il capoluogo.

Vigorso: miglioramento della sicurezza stradale mediante il progetto di adeguamento degli incroci tra via Rabuina e via Vigorso e tra via Rabuina e via Marana; creazione di un collegamento ciclabile protetto tra Vigorso e Capoluogo.

Bagnarola: monitoraggio del traffico, soprattutto in relazione all'entrata in funzione dei nuovi lotti della Trasversale di pianura.

Maddalena di Cazzano: realizzazione di un percorso pedonale protetto di collegamento tra il centro abitato, la chiesa e il cimitero.

Armarolo: installazione di una nuova pensilina alla fermata

	<p>dell'autobus sulla via San Donato.</p> <p>Energia rinnovabile I temi ambientali sono un passaggio imprescindibile. Pensiamo che ci si possa impegnare per sperimentare fonti rinnovabili partendo dalle aziende locali legate all'agricoltura e all'allevamento realizzando piccoli impianti collegati agli scarti di produzione agricolo e zootecnica investendo così doppiamente sul futuro della terra.</p> <p>Valorizzazione del centro storico In merito al grande patrimonio storico - artistico di Budrio, al fine di recuperare e restaurare spazi che caratterizzano il territorio budriese, individuando una vocazione coerente con la sua storia, sono in programma il completamento della riqualificazione dei viali urbani ed il recupero dei giardini tematici del torrione Nord Est. Grande rilevanza avrà poi la riqualificazione di Piazza Filopanti, punto di riferimento per la città, il cui progetto dovrà essere valutato dalla Soprintendenza.</p>
Attività Produttive e Lavoro	<p>Sviluppare il Settore della Protesica In continuità con il lavoro svolto dall'Amministrazione precedente, vogliamo profondere energie per attrarre nuovi investimenti nell'ambito della protesica. Vogliamo partire dalla realtà dell'INAIL, azienda pubblica che investe nella ricerca, perché continui ad essere quel punto di eccellenza che tanto caratterizza il nostro territorio. Esiste poi un vero e proprio distretto produttivo della protesica e dell'ortopedia fatto di piccole e medie aziende che, attraverso le attività dell'Associazione le Torri dell'Acqua, sta valorizzando il proprio know-how proponendosi su diversi mercati internazionali.</p> <p>Più valore al commercio tradizionale e di vicinato Vogliamo lavorare mediante un confronto aperto e collaborativo con i commercianti e le associazioni di categoria per il riposizionamento del centro commerciale naturale del Comune di Budrio. A tal proposito è già in corso uno studio come base per intraprendere un percorso di condivisione dello stato di salute del commercio tradizionale, per affrontare, in maniera sinergica e condivisa, il suo rinnovamento e per monitorare l'evoluzione del sistema commerciale locale. Gli ambiti di lavoro riguardano principalmente la valorizzazione dell'offerta commerciale tradizionale e un piano di riorganizzazione della viabilità e della sosta del centro storico, una riqualificazione della segnaletica pubblica e privata che valorizzi la riconoscibilità degli esercizi commerciali. Inoltre, nell'ottica di salvaguardare gli esercizi commerciali del centro storico e delle frazioni, verrà attivata la ricerca di eventuali contributi per il commercio di vicinato. Il posizionamento della rete commerciale passa dalla valorizzazione di un bene comune che pochi comuni possono vantare: il nostro centro storico.</p> <p>Riorganizzazione del mercato settimanale</p>

E' in fase di studio la riorganizzazione del mercato settimanale del martedì mediante il trasferimento degli ambulanti in una nuova area più idonea sotto il profilo della sicurezza e della viabilità, al fine di garantire una maggiore vivibilità e fruibilità del servizio da parte non solo degli operatori commerciali ma anche degli utenti.

Lavoro sostenibile

Vogliamo migliorare la qualità del lavoro e la sicurezza dei luoghi di lavoro, strutturare servizi per le imprese e lavoratori. Lo facciamo attraverso:

- il S.U.A.P., puntando alla semplificazione normativa per le imprese,
- lo sportello per il lavoro
- l'area produttiva ecologicamente attrezzata di Cento di Budrio (A.P.E.A. A.C.E.A.)
- favorendo la linea ferroviaria metropolitana e tutte le forme di mobilità collettiva e sostenibile verso i luoghi di lavoro (non ultimo il completamento delle piste ciclabili verso la zona industriale),
- favorendo incontri periodici tra rappresentanti dei lavoratori alla sicurezza (RLS) dei luoghi di lavoro del nostro territorio, Istituzioni locali e servizio informativo dei lavoratori della Provincia di Bologna (SIRS).

Organizzazione e Risorse

Il ruolo delle Consulte

La presenza di frazioni con una identità forte è una ricchezza di Budrio, che si mantiene viva grazie alla partecipazione e si consolida attraverso il ruolo istituzionale delle Consulte.

Vogliamo dare continuità al dialogo con le Consulte, con i nuovi rappresentanti che saranno eletti, prevedendo incontri periodici sul territorio e momenti di confronto su temi specifici di interesse per la collettività, anche in sede di Commissioni consiliari.

La società patrimoniale SteP

Occorre ripensare alla nostra società per verificarne la compatibilità e funzionalità nell'assetto normativo attuale, verificando gli ambiti di possibile ingresso sul mercato della stessa per garantire la continuità dei servizi, la loro qualità ed eccellenza e un ampliamento della propria funzionalità. La società ha la necessità di ampliare il proprio ambito di intervento anche in attività a valenza economica per non dipendere nella propria attività dai soli proventi della farmacia e dagli stanziamenti del Comune. La società inoltre, per come oggi è strutturata, risente dei medesimi vincoli a cui il Comune è sottoposto pertanto potrebbe essere opportuno verificare se modificare l'assetto societario per realizzare opere e fare investimenti, per rilanciare una economia che riparte grazie all'impulso pubblico ed è al servizio dei cittadini. I cambiamenti che potranno intervenire saranno sempre rivolti a rafforzare la società, qualificare e valorizzare il lavoro di chi vi opera e migliorare i servizi alla comunità.

STRATEGIA: una comunità che cresce pensa alle giovani generazioni

Viviamo e usiamo il territorio pensando a chi verrà dopo di noi, abbiamo una lunga storia, vogliamo avere un lungo futuro.

Incentiviamo l'utilizzo responsabile delle risorse e orientiamo le giovani generazioni a lavorare per lo sviluppo sostenibile, costruendo anche nuove professionalità.

Insegniamo ai giovani che non si vive di solo pane: la cultura nutre e fa crescere.

Investiamo sulla scuola per educare alla cittadinanza attiva e far crescere il senso di appartenenza alla comunità.

Persone	<p>Attenzione ai giovani talenti e centri di produzione artistica locale</p> <p>Vogliamo creare, a partire dalla stagione 2013/2014, una rassegna di teatro "off" che offra il palcoscenico del Consorziale a giovani compagnie, lavorando sulla musica, il teatro, la coreutica. Una stagione alternativa che affianchi quella tradizionale, capace di attrarre in teatro chi oggi non lo frequenta, capace di dare spazio a rappresentazioni artistiche nuove e inedite.</p> <p>Pensiamo anche a produzioni artistiche oltre i luoghi convenzionali: vogliamo creare occasioni insolite per fare cultura, aprendo spazi privati, come le case degli artisti, per dare scene nuove all'arte.</p>
	<p>I giovani lettori crescono</p> <p>Aprire la Biblioteca comunale per valorizzarla come luogo di aggregazione e promozione culturale per la crescita di nuovi lettori attraverso i progetti "nati per leggere" e "fieri di leggere", il prestito e la consultazione on line di e-book e giornali per promuovere la lettura anche attraverso strumentazioni nuove e non convenzionali.</p>
	<p>L'estate dei ragazzi</p> <p>Le tante associazioni del territorio offrono occasioni ludiche, sportive e ricreative per i bambini e i ragazzi durante il periodo estivo, settimane da trascorre con gli amici nei tanti impianti di Budrio e delle sue frazioni. Pensiamo di valorizzare e enfatizzare questa rete integrata di proposte soprattutto dedicata ai ragazzi della scuola elementare e media anche andando al superamento del tradizionale centro estivo organizzato direttamente dall'Amministrazione. Le risorse risparmiate saranno reinvestite nei centri estivi dedicati ai più piccoli e a sostegno delle famiglie meno abbienti e dei bambini e delle bambine diversamente abili.</p>
	<p>Estendere l'esperienza del "pedibus"</p> <p>L'Amministrazione supporterà la diffusione dell'esperienza del "Pedibus" affinché si incrementi il numero di alunni che raggiunge a piedi ed in sicurezza la scuola.</p> <p>Le linee di collaborazione saranno molteplici:</p> <ul style="list-style-type: none">• pubblicizzazione dell'iniziativa sul sito istituzionale con illustrazione dei risultati numerici ottenuti e rappresentazione cartografica degli itinerari e delle fermate, con precise informazioni su orari e modalità;• sostegno alle attività di coordinamento con i diversi soggetti coinvolti (associazioni di volontariato, scuola, polizia

municipale).

- sostegno materiale mediante fornitura di quanto necessario alla riconoscibilità e identificazione del progetto.

Spazio Giovane

Spazio al protagonismo dei giovani, responsabile ed organizzato, nella consapevolezza di muoversi all'interno di un più ampio spazio civico che va rispettato. In questo senso va intesa la relazione con l'associazione giovanile Black Mamba. Occorre che l'associazione assuma una più stretta collaborazione con il Comune ed il Distretto affinché, accanto alle attività prevalentemente ludiche, si affermi con più forza la funzione di servizio a favore di tutti i giovani budriesi, superando quella che rischia di apparire una "logica da club" che mal si combina con l'utilizzo di spazi pubblici. Un confronto su questi temi appare necessario anche per fare un primo bilancio dei due anni di attività e per lanciare opportunità di confronto e scambio di idee che coinvolgano varie realtà giovanili del territorio, formali e informali, perché la costruzione del bene comune passa anche attraverso le giovani generazioni.

In questa ottica va intesa la riqualificazione dello skate park del Piazzale della Gioventù attraverso la messa in sicurezza e il rifacimento delle recinzioni perimetrali.

Gli spazi a Budrio e frazioni ci sono ma vanno ulteriormente riempiti con il protagonismo giovanile, inoltre le difficoltà finanziarie impediscono di immaginare la creazione di un vero e proprio centro giovanile, gestito in sinergia da giovani ed educatori professionisti, schema presente positivamente in altri centri di Comuni limitrofi. Occorrerà comunque porre un'attenzione specifica, specie in questa fase storica dove ai giovani viene sottratta una bella fetta di futuro, a quelli che si trovano in condizioni di maggiore difficoltà evitando e prevenendo comportamenti conflittuali od autodistruttivi. In assenza di fondi propri da destinare allo scopo studieremo tutte le opportunità di finanziamenti che altre istituzioni possono mettere a disposizione.

Territorio

Pianificare lo sviluppo

Il Comune ha appena concluso il percorso di adeguamento alla normativa urbanistica più recente con l'approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Operativo Comunale (POC).

Nel rispetto delle scelte strategiche di assetto e sviluppo e della tutela dell'integrità fisica, ambientale e culturale del territorio, tali strumenti hanno permesso di applicare le nuove tecniche urbanistiche per regolamentare le trasformazioni del territorio.

Per questi strumenti ci impegniamo a garantire una maggiore accessibilità, anche mediante la pubblicazione dei dati vettoriali e un monitoraggio costante circa la loro attuazione e i relativi effetti sui sistemi ambientali e territoriali, anche al fine della revisione o aggiornamento degli stessi.

Tale monitoraggio è l'occasione per analizzare i processi

autorizzativi ed ampliare la banca dati informatizzata degli interventi edilizi e delle trasformazioni del territorio, affinché possa essere acquisita una sempre maggiore conoscenza e consapevolezza. E' altresì l'occasione per valutare la pressione dei nuovi interventi sugli ambiti agricoli ed urbani, sui servizi e le infrastrutture, così da fornire indicazioni puntuali sulle attività da perseguire, come per esempio sull'implementazione dell'offerta di edifici scolastici in relazione alla crescita demografica prevista.

In questi ultimi anni sono mutati gli orientamenti, a partire dalla normativa regionale per arrivare alla mutata situazione economica globale coi suoi riflessi locali, su tematiche come consumo del territorio, clima, ambiente ed energia. Verrà quindi intrapreso un processo di revisione, pensando ad un eventuale ridimensionamento delle previsioni della città costruita, degli strumenti urbanistici che avrà tempi lunghi, impegnandoci però a farlo entro il periodo di mandato, occorre infatti aspettare che certe variabili in continuo mutamento si stabilizzino, che gli strumenti di pianificazione sovraordinati recepiscano alcune modifiche ormai in atto, che si chiarisca il quadro della riorganizzazione degli Enti Locali.

La zonizzazione acustica

Verrà elaborato un Piano di Zonizzazione acustica del territorio. La classificazione acustica costituisce lo strumento di governo del territorio la cui finalità è quella di perseguire, attraverso il coordinamento con gli altri strumenti urbanistici vigenti (PRG, PSC, PGTU, ecc.), un miglioramento della qualità acustica delle aree urbane e, più in generale, di tutti gli spazi fruiti dalla popolazione. Il Piano contiene anche la disciplina delle attività rumorose a carattere temporaneo, che costituirà un punto di riferimento da condividere con le attività presenti nel territorio e i cittadini.

Una mobilità sostenibile

L'estensione della rete di piste ciclabili e il completamento del collegamento di alcuni tratti già realizzati è necessaria per aumentare la vivibilità e la sicurezza del territorio. Tra le priorità vi è il completamento della pista ciclabile di Cento per collegare la zona industriale al capoluogo consentendo ai lavoratori interessati di recarsi al lavoro in maniera ecologica e in sicurezza, la realizzazione del tratto di pista ciclabile che collegherà il capoluogo all'INAIL di Vigorso, la realizzazione di una pista ciclo-pedonale che colleghi la frazione di Prunaro alla Strada Provinciale San Vitale in modo da consentire il raggiungimento in sicurezza delle fermate del trasporto pubblico su gomma e l'estensione della pista ciclabile in questione alla zona industriale di Cento, rendendo di fatto la frazione collegata al Capoluogo. Sarà percorsa l'ipotesi di utilizzo del collegamento naturale esistente rappresentato dal Canale di Budrio, soluzione che minimizza i costi ed i tempi evitando onerosi e lunghi processi di esproprio.

L'Amministrazione incrementerà il numero degli stalli per biciclette al fine di fornire un servizio completo agli utilizzatori

e di garantire il decoro urbano.

Ci impegniamo inoltre a partecipare alla campagna di sensibilizzazione e sollecitazione nei confronti del Parlamento Italiano con adesione alla petizione FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) affinché venga modificata la legislazione attuale in materia, al fine di estendere in ogni caso la copertura assicurativa del lavoratore che si reca sul luogo di lavoro in bicicletta e a favorire un maggiore coinvolgimento dell'Unione dei Comuni di Terre di Pianura nello studio di azioni coordinate per favorire la mobilità ciclabile.

Con l'obiettivo di utilizzare e trarre pieno giovamento dal nostro paesaggio, verrà individuato, con le associazioni locali ed i cittadini interessati, un insieme di itinerari ciclistici nella campagna budriese che utilizzino la rete esistente di cavedagne, strade vicinali o strade comunali poco frequentate. Gli itinerari saranno segnalati con apposita cartellonistica informativa e pubblicizzati con depliant e sulle pagine web istituzionali dove verranno descritti anche mediante mappe digitali e fotografie.

L'Amministrazione si impegnerà a informare e coinvolgere gli agricoltori e gli eventuali proprietari della viabilità interessata in modo da ottenere il massimo della collaborazione ed innescare anche meccanismi virtuosi che incentivino l'uso dei percorsi (vendita locale dei prodotti agricoli, punti di ristoro).

Il presidio del territorio

Con l'obiettivo di essere più vicini ai cittadini, di aumentare il senso di sicurezza e di arginare eventuali fenomeni di vandalismo, nell'ambito del progetto di videosorveglianza, che ha già visto la realizzazione dell'impianto nella zona compresa tra il Parco Giovanni XXIII e Piazzale della Gioventù (Reti 1 e 3), sarà valutata l'ipotesi di completare l'intervento con la realizzazione della altre due reti che interessano la zona circostante la piscina comunale e il Parco Giovanni XXIII.

Il sistema prevede una piattaforma di registrazione localizzata presso un centro di gestione, vari centri di controllo e postazioni di videosorveglianza strategicamente distribuite.

Attività Produttive e Lavoro

Un "patto locale per il lavoro"

Il mondo del lavoro ha subito ripercussioni pesanti dalla crisi finanziaria. Pur rimanendo all'interno di politiche occupazionali e di ripresa di ampio respiro, si intende rinforzare la capacità di esprimere solidarietà e concretezza che sono peculiarità del nostro territorio, attraverso lo studio e la proposta di un "Patto locale per il lavoro Comune - scuole - imprese", anche al fine di valorizzare le nostre eccellenze tecniche.

Sportello per il lavoro

Consolidiamo l'esperienza dello Sportello per il lavoro recuperandone anche la valenza sovracomunale. Inseriamo il servizio infatti all'interno della progettazione Distrettuale perché possano accedere anche cittadini e giovani dei Comuni limitrofi integrandosi maggiormente con il servizio di orientamento scolastico e professionale, luogo per costruire

	<p>progetti lavorativi, centro di informazione per bandi, facilitazioni in modo da segnalarli ai giovani, con particolare riferimento anche all'imprenditoria femminile.</p> <p>Risorsa lavoro Vogliamo creare un sistema di promozione turistica che coinvolga soggetti pubblici e privati interessati e che valorizzi Budrio, il suo centro storico collegando questa risorsa con la risorsa lavoro. Il nostro territorio con le sue bellezze storiche e artistiche, con le sue feste, sagre e mercati con la sua vivibilità ed ospitalità è la migliore risorsa per rendere attraente l'intera offerta commerciale ed economica del nostro paese. Vogliamo creare le condizioni perché sia possibile collegare questa nostra ricchezza a percorsi di tirocinio lavorativo dove mettere in pratica e sperimentare le competenze acquisite attraverso lo studio, creando una rete tra cultura e professione che possa essere spesa sul territorio in principio e diventare occasione di imprenditoria futura.</p>
<p>Organizzazione e Risorse</p>	<p>Esperienze formative scuola – lavoro La scuola è lo spazio formativo per eccellenza, i lunghi percorsi di studio però oggi allontanano nel tempo l'avvicinamento al mondo del lavoro per i giovani. Vogliamo sottoscrivere convenzioni con l'Università per dare ai giovani la possibilità di sperimentarsi nel mondo del lavoro, collegando questa opportunità anche ad aziende del territorio per permettere ai ragazzi esperienze non solo di studio in grado di prepararli con maggiore concretezza alle scelte e impieghi futuri.</p> <p>Bilancio che guarda al futuro Ristrettezze economiche, tagli ai trasferimenti statali, difficoltà dei Comuni che non riescono più ad essere volano per l'economia; sono tanti gli ostacoli che rendono difficile la costruzione di un bilancio. Occorre ristrutturare la modalità per finanziare la spesa pubblica accedendo a risorse nuove, partecipando a progetti europei, mantenendo l'impegno di non utilizzare oneri di urbanizzazione per sostenere la spesa corrente e promuovere, anche, la riduzione del debito estinguendo anticipatamente alcuni mutui con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.</p> <p>Investiamo sulla trasparenza Vogliamo lavorare sulla trasparenza della spesa anche coinvolgendo altri soggetti esterni al Comune. Partiamo dalle realtà che più si occupano dei giovani perché anche questo è investire sul futuro. Prendiamo la spesa per lo sport, non solo quella iscritta a bilancio, ma anche quella sostenuta dalle tante società sportive del territorio e dalle famiglie. Componiamo in questo modo un quadro economico che renda maggiormente trasparente l'entità dell'investimento della comunità a favore dello sport, un investimento sulla qualità della vita dei giovani.</p>

STRATEGIA: una comunità attiva e coesa partecipa alle scelte che la riguardano

Budrio è un paese bello, in movimento ed amato dai suoi cittadini. Per il nostro futuro serve un nuovo lavoro di squadra: ognuno deve fare la sua parte per continuare a costruire una comunità solidale e sempre più unita.

Il tempo è una risorsa, anche quello dedicato agli altri: associazionismo e volontariato arricchiscono la comunità rendendola migliore.

Le informazioni e le idee devono essere condivise in percorsi di partecipazione per compiere scelte che abbiano il bene pubblico come unico riferimento.

Persone	<p>Un ruolo attivo per i cittadini nei servizi e nella città Abbiamo istituito l'albo dei volontari singoli e su questa linea vogliamo continuare a lavorare, favorendo la partecipazione dei cittadini alle attività educative, sociali e culturali del territorio. Occasione di incontro e di confronto saranno anche le feste del buon vicinato che vorremmo sollecitare e favorire come spontanea forma di aggregazione dei cittadini, quartiere per quartiere, frazione per frazione. In questo contesto occorre anche valorizzare l'esperienza del tavolo della sussidiarietà e ampliare l'attività volontaria e gratuita a sostegno dei più deboli, sperimentata con successo, ad esempio, da Dentisti Associati in collaborazione con il servizio sociale del Comune.</p>
	<p>Guardiamo ai nuovi cittadini Per sentirsi cittadini a pieno titolo a volte non basta vivere in una comunità e dare il proprio contributo di idee e di risorse. Ci sono giovani budriesi, nati e cresciuti qui, per i quali la cittadinanza italiana è una conquista lunga e difficile. Vogliamo semplificare il riconoscimento della cittadinanza italiana ai figli dei cittadini stranieri già integrati nella nostra realtà sollecitando l'adeguamento della legge vigente per chi ha già raggiunto la maggior età e riconoscendo nel frattempo ai ragazzi più giovani la cittadinanza onoraria già a partire dalla primavera 2013.</p>
	<p>L'assistenza domiciliare Occorre ripensare il servizio di assistenza domiciliare, ottimizzando ulteriormente le risorse in collaborazione con ASP e cooperative sociali, investendo il risparmio sugli interventi pomeridiani e integrando la rete delle assistenti familiari all'interno dei servizi pubblici grazie alla sperimentazione di percorsi di tutoraggio e formazione.</p>
	<p>La scuola dell'infanzia In un quadro generale in cui a livello nazionale le politiche scolastiche non sono tra le priorità, la nostra amministrazione ha scelto di fornire un supporto importante alla genitorialità anche dal punto di vista delle pari opportunità nei confronti di tutte le bambine e i bambini, per premettere un accesso universale all'istruzione di base, passaggio fondamentale per l'integrazione culturale. In primo luogo è necessario pianificare e programmare, per quanto possibile, i futuri flussi migratori onde prevedere un'accoglienza scolastica il più possibile razionale.</p>

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, già da qualche anno l'Amministrazione si fa carico di supplire a mancanze dello Stato che non risponde appieno alle richieste di ampliamento necessario. L'impegno dell'Amministrazione è quello di continuare in tal senso anche rispetto alla qualità del servizio educativo offerto, affiancando con sezioni paritarie comunali e non l'offerta statale, offrendo un piano dell'offerta formativa analogo a quello delle sezioni statali e rivedendo, in un sistema di sostenibilità economica di comunità, le rette di tutto il servizio in maniera tale che tutti i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia fruiscano di un trattamento economico simile a prescindere dalla scuola frequentata.

Ci impegniamo a monitorare l'avanzamento dei lavori per la realizzazione del nuovo plesso della scuola dell'infanzia perché possa ospitare i bambini e le bambine dall'anno scolastico 2013/2014. Continuiamo a richiedere allo Stato i prolungamenti orari delle sezioni a part time e l'apertura di nuove sezioni statali per la generalizzazione della scuola dell'infanzia.

Gemellaggi: percorso verso una maggiore condivisione di esperienze e sapere

In anni così difficili per l'Unione Europea dove si arriva perfino a metterne in discussione il futuro della stessa, la pratica dei gemellaggi può e deve essere buona prassi per dare basi concrete alla costruzione di un Europa Unita, non solo da interessi economici. Occorre però sforzarsi di fare qualche passo in avanti rispetto ai soli ed oramai consolidati rapporti istituzionali, dando continuità al percorso già intrapreso dalle Amministrazioni. Vogliamo pensare con le città gemellate, Gyula (Ungheria) ed Eichenau (Germania) a progetti che facciano incontrare i giovani delle nostre comunità, l'investimento migliore che si possa fare per garantirne la continuità per il futuro. Pubblicizzando ciascuno le proprie eccellenze, provando ad attivare una rete di scambi, non solo in ambiti culturali e sportivi, ma anche formativi, produttivi ed economici. Ampliando e sostenendo quel gruppo di nostri concittadini che in tutti questi anni si sono prodigati per la riuscita degli eventi via via progettati, magari costituendo un vero e proprio "Comitato d'accoglienza", strutturato ed organizzato che interagisca e supporti l'Amministrazione.

Territorio

Progettare il verde pubblico e l'arredo urbano

Continuerà il nostro impegno nella cura delle aree verdi e dei loro arredi anche con il coinvolgimento diretto della comunità e dei volontari, in spirito di servizio e civismo.

Verranno studiate soluzioni che sviluppino e aumentino la coesione sociale (panchine, rifacimento viali, marciapiedi, attraversamenti e accessi con particolare attenzione alla disabilità).

Associazioni...risorse per la comunità

Nell'ottica di promuovere e valorizzare il prezioso lavoro svolto dall'associazionismo budriese, sarà valutata la fattibilità di un

ampliamento del centro sociale “La Magnolia” da realizzarsi anche attraverso il contributo dei soci. I centri sociali costituiscono un valore per la collettività come dimostrano appunto con la propria attività La Magnolia e il Circolo Dugliolese.

Verrà proseguita l’attività, in collaborazione con le associazioni del territorio, di promozione ambientale, già intrapresa negli anni scorsi, a partire dagli esempi positivi della gestione del canile intercomunale, del giardino “abitato” di Bagnarola e dell’orto sinergico condiviso di Prunaro.

Raccolta differenziata “porta a porta”

La raccolta differenziata a Budrio è molto vicina al massimo valore fisiologicamente raggiungibile attraverso il metodo del conferimento in strada (ca. 38 %). Gli obiettivi che l’Europa ha dato all’Italia sono progressivi e a Budrio non sono ancora stati raggiunti.

L’unico modo per recuperare il deficit accumulato e concorrere ad evitare le sanzioni derivanti e, ovviamente, diminuire l’impatto ambientale dello smaltimento dei rifiuti, è cambiare radicalmente la modalità e passare alla raccolta differenziata porta a porta. Comuni vicini che la hanno già attivata hanno percentuali superiori al 75%.

La raccolta differenziata porta a porta verrà avviata, dopo un opportuno programma di informazione ai cittadini, nel corso del 2013 su tutto il territorio comunale con un avvio in due fasi corrispondenti a un raggruppamento delle frazioni di rifiuto (carta/plastica e organico/indifferenziato).

Una modalità analoga alla raccolta porta a porta sarà applicata anche al mercato settimanale.

Vogliamo trovare modi e forme anche diversi tra loro per favorire la differenziazione del rifiuto. Pensiamo ad un legame tra patrocinio alle manifestazioni ludico, culturali e musicali e predisposizione di un efficiente meccanismo di raccolta differenziata da parte degli organizzatori, ad azioni per la diminuzione alla fonte dei rifiuti (incentivo alla distribuzione di prodotti alla spina, casa dell’acqua ...), alla progressiva introduzione di meccanismi economicamente incentivanti per il cittadino (passaggio completo a tariffa), all’ aumento dell’attività di controllo sulla regolarità della dismissione dei rifiuti, alla pubblicizzazione dei dati della raccolta (tonnellate delle varie frazioni di rifiuto raccolte, conferimenti alla stazione ecologica, ...) sul canale “open data” del Comune.

Risparmio energetico

L’obiettivo concreto è quello di far aderire Budrio al Patto dei Sindaci, già a partire dal 2012, e rispettare gli impegni che ne conseguono. Utilizzare quindi i finanziamenti ottenibili tramite questo canale per diffondere al massimo la cultura del risparmio energetico per incentivare il privato cittadino ad investire in un campo che rappresenta sia un ambito di nuovo benessere economico che l’unica via per allontanare gli effetti disastrosi del cambiamento climatico.

Le iniziative saranno più concrete possibili:

	<ul style="list-style-type: none"> • visite guidate per vedere da vicino interventi di riqualificazioni energetiche e di bioedilizia; • supporto e consulenza sia normativa, fiscale che tecnica per i cittadini e le imprese che vogliono intraprendere interventi di riqualificazione energetica (sportello energia). <p>Car sharing, bike sharing: condividere per una mobilità pulita</p> <p>In aggiunta alla creazione di un car sharing, promuovere l'istituzione di un sito o la promozione dell'utilizzo di siti già esistenti, come ad esempio http://www.roadsharing.com/it/ o http://www.erideshare.com, per facilitare l'incontro di pendolari che possono condividere il mezzo e le spese per gli spostamenti lavorativi quotidiani.</p>
Attività Produttive e Lavoro	<p>L'ambiente nel piatto</p> <p>Individuazione di nuove aree da rendere disponibili ai cittadini per la creazione di orti urbani, sull'esempio dell'orto sinergico condiviso di Prunaro. Si tratta di incentivare questo tipo di esperienze che, oltre a riavvicinare le persone alla terra ed ai suoi prodotti, permette di creare un punto d'incontro e di socializzazione che nei fatti si è dimostrato essere trasversale alle barriere generazionali. L'obiettivo principale di questa iniziativa è quello di sensibilizzare le persone alle problematiche ambientali e di avvicinarle alle metodologie per la coltivazione biologica della terra.</p> <p>Oltre agli orti si penserà anche alla realizzazione di un bosco-frutteto.</p> <p>Per l'attuazione di tali iniziative sarà fondamentale la collaborazione di Associazioni di volontariato.</p> <p>La responsabilità sociale delle imprese</p> <p>Le imprese vanno sollecitate e accompagnate perché sostengano la comunità in cui operano. Questa capacità si attua anche con un'azione precisa dell'Amministrazione verso le imprese per studiare forme e strumenti per creare una cultura solidale nel tessuto produttivo in grado di sostenere la formazione, la ricerca, le assunzioni stabili, la tutela dei luoghi di lavoro, una organizzazione degli orari di lavoro maggiormente compatibile con le esigenze familiari dei singoli lavoratori.</p> <p>Vogliamo pertanto favorire la circuitazione di bandi europei che sostengano le aziende, proporre seminari conoscitivi, favorire la possibilità di stage aziendali, valorizzare le buone pratiche.</p>
Organizzazione e Risorse	<p>Un Piano di Protezione Civile per il paese</p> <p>Di concerto con gli altri enti, si dovranno organizzare esercitazioni periodiche di verifica del Piano di Protezione Civile e ci attiveremo affinché il Coer (Corpo operatori emergenza radio) faccia formazione continua ai propri volontari in modo da accrescerne la professionalità a vantaggio dell'intera comunità.</p>

La sua utilità si è potuta riscontrare una volta di più in occasione della calamità sismica che ha colpito molti comuni dell'Emilia. Per questo la Protezione Civile si è rivelata un presidio fondamentale per la sicurezza di tutto il territorio.

A seguito del grave sisma questa Amministrazione ha avviato l'iter procedimentale di studio per l'aggiornamento ed integrazione del Piano di Emergenza comunale di Protezione Civile, che dia una maggiore velocità e tempestività d'intervento in caso di bisogno. Attivando anche sinergie con altre associazioni e sfruttando al meglio, sul territorio, le attrezzature e i mezzi a disposizione.

Obiettivo primario è quello di assicurare un più alto livello di sicurezza ai cittadini: per questo occorre potenziare il ruolo della Protezione Civile, che deve operare in stretto raccordo con l'Amministrazione comunale.

In vista della costituzione del Corpo di Polizia Municipale di Terre di Pianura, insieme ai Comuni di Granarolo dell'Emilia e Castenaso, si renderà utile mettere in campo sinergie e collegamenti con i volontari e le associazioni degli altri Comuni, per meglio organizzare le azioni e gli interventi in modo unitario nei tre Comuni insieme al nuovo corpo unico di Polizia Municipale.

Riteniamo necessario valorizzare il ruolo del volontariato nella Protezione Civile organizzando periodicamente esercitazioni che veda coinvolta la popolazione, creando situazioni critiche che possano configurarsi in qualsiasi avvenimento di calamità naturale.

La Protezione Civile dovrà mantenere costanti le informazioni da dare ai cittadini per favorire una maggiore consapevolezza dei rischi presenti sul territorio e la capacità di adottare comportamenti adeguati, rivolgendosi alle famiglie e ai più giovani. Per questo l'Amministrazione propone di continuare la proficua collaborazione con le Scuole primarie e secondarie, per orientare i ragazzi verso la cura e la tutela del territorio in cui vivono e per avvicinarli al mondo del volontariato.

Un Comune trasparente, tutti i numeri on line

Potenziare i canali di comunicazione aprendosi alle nuove opportunità digitali per migliorare la conoscenza da parte dei cittadini (open data). Tutti i processi dell'Amministrazione Comunale producono dati e li producono senza costi aggiuntivi perché ormai la maggior parte di questi è informatizzata.

Tali dati saranno pubblicati su web in forma grezza (senza cioè analisi o elaborazioni o aggregazioni da parte del produttore).

Sarà quindi possibile a tutti elaborare i dati per evincere correlazioni, indicazioni o valutazioni dei processi che li hanno prodotti in maniera completamente libera ed autonoma.

Il primo obiettivo è quindi quello di dare la trasparenza assoluta dell'attività dell'Amministrazione e fornire materiale oggettivo su cui imbastire le eventuali discussioni politiche.

In secondo luogo l'implementazione continua ed estesa di dati sul territorio comunale favorisce la crescita di una base di dati virtuale e globale (che è già nata in rete e sta crescendo giorno

dopo giorno) che può essere utilizzata anche per favorire attività economiche o farne nascere di nuove.

La disponibilità di dati stimola inoltre lo sviluppo di applicazioni da parte degli utenti più esperti che possono essere rese disponibili a tutti e che possono aiutare la vita di tutti i giorni del cittadino.

Portale comunale

Rivedere il portale internet comunale nell'ottica di evidenziare i servizi tecnici e le informazioni a disposizione dei cittadini e professionisti che servono nell'interazione quotidiana con l'Amministrazione. Nell'ambito di questa revisione acquisterà maggiore importanza il portale Orizzonti di Pianura come contenitore di notizie su manifestazione ed eventi culturali che, vista la natura sovra-comunale di questo tipo di informazioni, avrà come obiettivo l'intero bacino dei cittadini dell'Unione. Una separazione più netta tra portale tecnico e culturale servirà anche a utilizzare al meglio le caratteristiche degli strumenti di comunicazione, calati in ciascuno dei contesti.

Tra i vari servizi, il Portale comunale ospiterà

- una sezione per cartografia on-line che pubblicherà dati derivanti sistema GIS interno;
- la sezione dei dati aperti;
- un nuovo sistema per le segnalazioni dei cittadini con la possibilità di georeferenziazione.

Le consulte dei cittadini

Budrio è una realtà vivace, che partecipa alla costruzione del proprio futuro anche attraverso la voce delle Consulte tematiche, che si affiancano alle Consulte frazionali.

Vogliamo rafforzare il dialogo già aperto con la Consulta delle Donne, la Consulta dello Sport e la Consulta delle Associazioni. Pensiamo anche all'istituzione di una Consulta tematica per l'ambiente e l'ecologia valorizzando l'aspetto consultivo appunto e di confronto con le sensibilità del territorio.

Anagrafe degli eletti

Vogliamo che i cittadini possano valutare direttamente quantità e qualità dell'operato di chi è stato eletto, partendo dalla condivisione dei dati sull'attività del Consiglio e della Giunta che saranno implementati nel corso del mandato. Saranno inoltre rese pubbliche le informazioni sui compensi degli amministratori già a partire dall'autunno 2012.

Il controllo dell'entrata

Erogare servizi ha un costo, i Comuni oggi devono soprattutto attivarsi per garantire l'entrata da rette, imposte, tasse e tariffe per poter continuare a garantire i servizi ai cittadini; occorre farlo in maniera equa perché ciascuno possa contribuire secondo le proprie disponibilità economiche, garantendo che tutti i cittadini paghino quanto dovuto. Per questo vogliamo intensificare i controlli collaborando all'attività dell'Agenzia delle entrate, incrociando e costruendo banche dati che possano evidenziare possibili irregolarità. Il controllo dell'evasione è un valore perché se il bene è di tutti anche le risorse per finanziare quel bene devono essere di tutti.

STRATEGIA: una comunità solidale fornisce strumenti per l'autonomia

E' necessario riformare e orientare, assieme agli altri comuni, il sistema di Welfare locale, in un contesto di risorse calanti e bisogni crescenti.

Bisogna sviluppare percorsi di autonomia in tutte le fasi della vita, canalizzando le risorse disponibili verso progetti che creano lavoro e al contempo rispondono ai bisogni ed alle opportunità emergenti.

Favoriamo percorsi per l'imprenditorialità, pensando a reti di supporto per le imprese perché le opportunità siano per tutti.

Persone	<p>Ampliare offerta dei servizi parascolastici Occorre pensare ai tempi di vita e lavoro delle famiglie e dei ragazzi, al cambiamento delle situazioni economiche e lavorative dei genitori e organizzare i servizi in maniera flessibile per poter rispondere al mutare delle situazioni. Pensiamo ad attività educative legate al completamento del tempo scuola come i pre orario e i post orario scolastico con estensione fino alle 18 del servizio, a partire dall'anno scolastico 2013/2014, per poter venire incontro ai tempi di spostamento lavoro casa dei genitori. Pensiamo a servizi di assistenza alla mensa per poter garantire questo servizio a tutti anche se la riduzione del monte ore dei docenti non permetterà all'insegnante di seguire in mensa i propri alunni, pensiamo soprattutto ai ragazzi della scuola media che dovranno conciliare la permanenza a scuola con la gestione pomeridiana dei compiti e dell'attività sportiva e che potrebbero essere supportati dai servizi educativi all'interno dei locali scolastici. Certo queste attività dovranno essere strutturate garantendo la copertura al 100% a carico delle famiglie con un'Amministrazione che si farà carico dell'attivazione, monitoraggio del servizio e della capacità di adeguarlo in tempo reale al mutare delle esigenze della cittadinanza.</p> <p>Il servizio nido Per quanto riguarda il nido, primo stadio del percorso educativo dei bambini e delle bambine, si proseguirà nell'attuazione dell'ampliamento dell'offerta educativa, riducendo le liste d'attesa, adeguando maggiormente il servizio alle richieste delle famiglie e attuando sperimentazioni sull'ottimizzazione dei costi, garantendo un servizio che risponde positivamente al 35/38% della popolazione in età, continuando anche la positiva esperienza dello Sportello pedagogico rivolto ai genitori. Vogliamo sperimentare la possibilità di avviare a livello sovracomunale un'offerta nido che possa coprire l'intero arco dell'anno senza sospensioni estive o invernali nella consapevolezza che i tempi delle famiglie sono cambiati e che sempre più le lunghe chiusure agostane dei servizi possono mettere in difficoltà i genitori. Il progetto non potrà che prevedere una possibile risposta che coinvolge più comuni per poterlo rendere economicamente sostenibile.</p> <p>La Farmacia Comunale Pensiamo ad una politica solidale anche all'interno dei servizi</p>
---------	--

commerciali. Partiamo dalla farmacia comunale per definire e sperimentare una modulazione di sconti, sugli acquisti di farmaci in libera vendita, per lavoratori disoccupati, iscritti allo Sportello del lavoro del Comune, in mobilità, con sussidio di disoccupazione, in C.I.G.S. a zero ore e alle famiglie monogenitoriali.

Un servizio sociale attento

Il Comune mantiene e rinsalda il proprio mandato di garante dei più deboli: a questo fine si prevede un lavoro di revisione dei regolamenti che governano le attività assistenziali, per garantire un'equità sostanziale nella distribuzione degli interventi. Si tratta di garantire trasparenza affinché le risorse, soprattutto quando limitate, siano distribuite tra chi ha reali difficoltà lavorando sulla capacità progettuale dei servizi utilizzando un patto/contratto con i cittadini per escludere ogni forma di assistenzialismo. Pensiamo alla possibilità, reperendo le risorse necessarie anche rivolgendoci al privato, di attivare borse studio per i ragazzi meritevoli.

Il bene casa

Il patrimonio abitativo dell'amministrazione comunale non riesce a rispondere appieno alle richieste, sempre crescenti, di persone che cercano alloggi ad affitto contenuto e calmierato.

Ci impegniamo quindi concretamente destinando un fondo a sostegno della locazione per abbattere i costi dell'affitto, per favorire i cambi alloggio, per impedire gli sfratti, destinando i proventi dei canoni ERP alla ristrutturazione del patrimonio pubblico. Per il futuro si dedicherà particolare impegno per affrontare il fenomeno degli sfratti per morosità, che sta raggiungendo proporzioni allarmanti, occorrerà trovare forme per ridurre l'alto costo degli affitti a mercato favorendo la locazione all'interno dell'Agenzia Metropolitana per l'Affitto.

La partecipazione al tavolo provinciale in materia di Edilizia Residenziale Sociale (ERS) ha rafforzato il legame tra lettura dei bisogni e programmazione degli interventi in materia abitativa, realizzando attraverso gli strumenti urbanistici quote di edilizia sociale sempre crescenti.

Inoltre vogliamo incrementare i controlli sulle dichiarazioni per verificare l'effettiva presenza dei requisiti per l'accesso e la permanenza negli alloggi, combattendo l'evasione fiscale.

Registro coppie di fatto

Vogliamo intraprendere, nella nostra autonomia di Ente Locale, percorsi per il riconoscimento dei diritti di tutti, nella consapevolezza che le istanze dei cittadini si evolvono nel tempo e richiedono risposte adeguate, improntate all'equità ed alle pari opportunità. Il riconoscimento del valore dei legami affettivi fa parte dell'attenzione alla dignità delle persone e le aiuta a sentirsi parte integrante di una comunità, pone l'attenzione alla tutela dei più deboli e dei diritti collettivi.

Digital divide e agenda digitale

La conoscenza è uno strumento di democrazia che oggi transita anche attraverso la rete. La digitalizzazione diffusa costituisce un obiettivo concreto che i cittadini chiedono. L'agenda digitale

comunale deve cogliere obiettivi di qualità ma anche di “quantità”, ampliando il bacino di utenza della rete con azioni mirate ad eliminare gli ostacoli culturali e/o generazionali nell’accesso alla tecnologia digitale.

Territorio

Una strategia per le infrastrutture

Occorre dare attuazione a un piano che dedichi maggiore attenzione alla mobilità più debole, ciclabile e pedonale (piste ciclabili e regolamentazione della circolazione).

Nell’ambito di iniziative e degli interventi volti a migliorare la circolazione nel territorio di Budrio si propone di ripensare la viabilità con interventi articolati nel tempo, coerenti e programmati. In particolare l’amministrazione dovrà:

- creare di una rete ciclabile che innervi l'intero territorio comunale e che, all'interno dei centri abitati, acquisti un ruolo significativo per la mobilità urbana;
- promuovere tutte le iniziative a favore di pendolari, che consentano un puntuale, costante, dignitoso, non stressante servizio ferroviario;
- favorire, per quanto possibile la percorribilità di tutte le strade del territorio da parte dei pedoni, ciclisti e automobilisti (riducendo le situazioni di rischio stradale (dovuto per esempio a parcheggi selvaggi in alcune vie e viali));
- mettere in atto tutte le strategie al fine di eliminare le barriere architettoniche e rendere perciò accessibili a tutti i percorsi pedonali;
- rivedere la viabilità del centro storico eliminando il traffico di attraversamento e riorganizzando la sosta;
- riequilibrare la pressione del traffico tra le diverse aree del paese e intervenire per aumentare la sicurezza di alcuni tratti di viabilità, in particolare nei centri urbani;
- porre particolare attenzione, con interventi strutturali specifici, ai tratti più pericolosi e dove più alta è la percezione del pericolo, sia nei centri abitati, come via Massarenti, sia nelle strade extraurbane, come via Riccardina e via Dugliolo;
- aumentare l’attenzione e i controlli nei periodi dell’anno in cui si concentrano gli attraversamenti di mezzi pesanti in alcune frazioni, come avviene durante la stagione saccarifera che ha ricadute pesanti su tutta l’area ovest del nostro territorio.

Per realizzare tali obiettivi occorrerà:

- tutelare la mobilità ciclo-pedonale con percorsi protetti;
- realizzare una costante attività di ripristino della segnaletica orizzontale e verticale;
- favorire l’utilizzo delle biciclette tra periferie, centro storico, zona industriale e quella artigianale studiando corsie e attraversamenti preferenziali, valutando anche un servizio navetta dalle stazioni ferroviarie negli orari con alto flusso dei lavoratori;
- potenziare lo spazio per il deposito di biciclette dei

	<p>pendolari e incentivare l'uso delle biciclette anche con rastrelliere nei pressi di scuole, in centro, nelle periferie e con eventuali biciclette a noleggio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinare e favorire con l'aiuto delle scuole, percorsi pedonali e l'utilizzo della bicicletta per raggiungere gli istituti scolastici. <p>Incentivare la bioedilizia e gli interventi di riqualificazione energetica Mediamente in Italia gli edifici assorbono circa il 45% del consumo energetico totale e di questa frazione la maggior parte è utilizzata per il riscaldamento o il raffrescamento. Se si vuole raggiungere l'obiettivo europeo per la riduzione della CO₂ sia nel breve periodo (-20% nel 2020) che a medio termine (-80% nel 2050) è obbligatorio intervenire pesantemente sull'edilizia residenziale privata. Con l'obiettivo di incentivare i privati cittadini a intervenire sul proprio patrimonio edilizio, per riqualificarlo dal punto di vista energetico ed ambientale, verrà svolta una significativa campagna di informazione e supporto e valutati meccanismi di premialità e/o di semplificazione normativa. Verranno inoltre valutate con attenzione le forme di supporto alle imprese per la riqualificazione energetica degli edifici industriali e delle attività che in esse si svolgono.</p> <p>Edilizia scolastica – consolidamento Concentrare energie e risorse al fine di garantire alti standard di sicurezza e di qualità in tutti i plessi scolastici del territorio.</p> <p>Edilizia scolastica – nuovi sviluppi A potenziamento dell'offerta formativa già presente nel capoluogo, nella zona di prossima realizzazione della "Romantica" con la costruzione di tre sezioni di scuola materna si sta concretizzando il progetto del nuovo polo scolastico che verrà completato da ulteriori tre sezioni di materna, un asilo nido, una scuola elementare e una palestra.</p>
Attività Produttive e Lavoro	<p>L'impresa "semplice" L'Amministrazione si farà promotrice presso la Provincia di Bologna al fine di avviare un percorso di ulteriore semplificazione, rispetto a quella già realizzata con l'introduzione del servizio People Suap, delle procedure amministrative per le imprese.</p> <p>Sostegno alle Imprese Vogliamo individuare, in collaborazione con le associazioni di categoria, forme di sostegno, quali ad esempio un fondo ad hoc, per le imprese che investono sul territorio e che operano politiche tese a favorire l'utilizzo del lavoro stabile.</p>
Organizzazione e Risorse	<p>Sviluppare gli strumenti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro E' importante ascoltare i bisogni dei nostri dipendenti, anch'essi utenti di un sistema di Welfare generale spesso fondato sulla cura familiare. Vanno sostenute le esigenze di cura dei figli e dei familiari anziani e disabili, attraverso la rimodulazione dei tempi di lavoro. Il benessere organizzativo si</p>

	<p>costruisce rispondendo alle situazioni di necessità familiare o individuale, ma anche alle istanze di crescita culturale e professionale, come la prosecuzione dei percorsi di studio e di alta professionalità da parte del personale.</p>
	<p>Pari opportunità Vogliamo declinare le pari opportunità in un percorso di crescita per combattere gli stereotipi, per favorire una lettura plurale del contesto in cui viviamo. Non esistono infatti la famiglia, ma le famiglie, non il genere, ma i generi, non italiani e stranieri ma cittadini.</p>
	<p>Il Corpo di Polizia Municipale Con Castenaso e Granarolo senza rinunciare al coinvolgimento di Minerbio e Baricella, pensiamo ad un Corpo Unico di Polizia Municipale. Agenti di vicinato capaci di ascoltare i cittadini, operare in strada sia utilizzando strumenti di controllo come autovelox, etilometro e cronotachigrafi, ma anche capaci di educare i cittadini portando i temi della sicurezza stradale a scuola, verificando il rispetto delle norme di sicurezza nei cantieri e nei pubblici esercizi, vicini ai bisogni e delle diverse fasce di popolazione.</p>
	<p>Servizi on line Per le amministrazioni, come per i cittadini, è fondamentale saper utilizzare le nuove tecnologie, per ridurre tempi e costi amministrativi, in particolare nella gestione documentale: dalla comunicazione verso l'esterno alla dematerializzazione degli archivi, all'organizzazione vera e propria dei servizi on-line, anche grazie a progetti più ampi come la Community Network regionale. Offrire servizi telematici significa anche garantire maggiore accessibilità ed autonomia per i cittadini in generale, ma soprattutto per chi è diversamente abile.</p>
	<p>Nuove tecnologie anche in cucina Vogliamo rendere più veloci e tracciabili anche i servizi di ristorazione scolastica. Pensiamo ad un tesserino per tutti i bambini per prenotare il pasto; presenza, menù, diete saranno così immediatamente fruibili dalle cucine riducendo i tempi di comunicazione e creando anche la possibilità per istituire un servizio di pre-pagato a ricarica facilmente gestibile individualmente dalle famiglie e consultabile dalla rete.</p>
	<p>Politiche tariffarie Il Bilancio del Comune è ormai interamente finanziato da entrate proprie. Occorre quindi attuare una politica tariffaria che, garantendo l'equilibrio di bilancio, presti attenzione ai cittadini meno abbienti. Vogliamo attuare un sistema contributivo basato sulle entrate da reddito da lavoro, sul possesso del patrimonio, applicando l'ISEE o sistemi più evoluti, che abbiano a riferimento la genitorialità e le scelte affettive, per il calcolo di rette e tariffe. Pensiamo anche a servizi che tendano ad una copertura totale da parte del cittadino che ne fruisce, consapevoli che ve ne sono altri, come i servizi all'infanzia e agli anziani, che devono invece essere in parte sostenuti dal bilancio collettivo con una costante attenzione ai più deboli e all'equità.</p>

